



Istituto d'Istruzione Superiore 'G. Ferraris - F. Brunelleschi'

Via R. Sanzio, 187 – 50053 Empoli (FI) – Tel. 0571/ 81041 – fax 0571 81042 – C.F. 91017160481

e-mail fiis012007@istruzione.it – Pec fiis012007@pec.istruzione.it – www.ferraris.edu.it

Cod Min. FIIS012007 Codice Univoco UF8UAP

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: 5^a sez. A Cat/Des

**Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione Design
A.S. 2023-2024**

Il Consiglio di Classe

ITALIANO	Prof.ssa Irene FABII
STORIA	Prof.ssa Irene FABII
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Prof. Silvia CALUGI Prof. Stefano BELLAGAMBA (Itp)*
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Paola CUPOLILLO Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
TOPOGRAFIA	Prof. Massimo GUERRI Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. Giuseppe NOVELLO Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
DESIGN	Prof. Silvia CALUGI Prof. Stefano BELLAGAMBA (Itp)*
MATEMATICA	Prof.ssa Sandra GIOVANNETTI
INGLESE	Prof.ssa Cristina OBEROSLER
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alberto ZACCOLO
RELIGIONE	Prof. Vincenzo BRUNONE

* = Insegnante Tecnico pratico

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Mazzoni

Redatto e approvato il giorno 09/04/2024

Affisso all'Albo d'Istituto:

Prot. n.

Sommario

1	ISTITUTO, CORSO DI STUDI, PROFESSIONE.....	3
1.1	L'I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi"	3
1.2	Il corso di studi	3
1.3	La professione.....	3
1.4	Profilo di Indirizzo	4
1.4.1	Conoscenze	4
1.4.2	Competenze.....	4
1.5	PROFILO DELLA CLASSE	5
1.5.1	Situazione attuale.....	5
1.5.2	Candidati interni	5
1.5.3	Profilo della classe nel Triennio 2018-2021	6
1.5.4	Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio 2018-2021.....	6
1.6	QUADRO ORARIO.....	7
2	ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
2.1	Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti.....	7
2.2	Obiettivi culturali e comportamentali trasversali	8
2.3	Strategie metodologiche comuni.....	8
2.4	Strumenti didattici funzionali	9
2.5	Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati	9
2.6	Valutazione disciplinare	10
2.7	Valutazione comportamentale	11
2.8	Strumenti di verifica e valutazione	11
2.9	Criteri per l'attribuzione del Credito.....	12
2.10	Modalità di recupero e potenziamento	13
2.11	Area di progetto.....	13
2.11.1	Obiettivi	13
2.11.2	Contenuti:.....	13
2.11.3	Percorsi interdisciplinari.....	13
2.12	Attività integrative ed extracurricolari	14
2.12.1	DNL con metodologia CLIL.....	14
2.12.2	Altre attività	14
2.13	PCTO	15
2.14	EDUCAZIONE CIVICA.....	15
2.14.1	Simulazione delle prove d'esame	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.15	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	17
2.16	ALLEGATI	17

1 ISTITUTO, CORSO DI STUDI, PROFESSIONE

1.1 L'I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi"

L'Istituto è stato istituito a partire dal 1° ottobre del 1970 (D.P.R. 1182, 11/03/1972) l'Istituto "Ferraris-Brunelleschi" si proietta su un territorio vasto che copre diversi Comuni. Il bacino d'utenza è costituito, infatti, dalla complessa realtà socio-economica della bassa Val d'Elsa e dell'Empolese, ove l'Istituto è punto di riferimento del settore, attraverso i rapporti intessuti con la società e con l'economia del comprensorio.

In questo contesto, le conoscenze apprese sui banchi di scuola si integrano con quelle provenienti dall'attività lavorativa delle industrie e delle piccole e medie aziende, dei cantieri, degli enti pubblici, degli studi professionali. Questa area, economicamente importante, permette l'inserimento nella realtà produttiva di tutti i diplomati con compiti anche di responsabilità.

L'Istituto Tecnico C.A.T. (ex istituto per Geometri) *Filippo Brunelleschi* è ubicato nella sede distaccata di via Giovanni da Empoli, 23. Qui hanno sede gli indirizzi di:

- **Costruzioni, Ambiente e Territorio / Design** (ex Geometri);
- **Tecnologia del Legno nelle Costruzioni;**
- **Sistema Moda;**
- **Corso c.a.t.-eletrotecnica serale;**

una dislocazione che ha permesso, anche spazialmente, di mantenere all'indirizzo compattezza, autonomia, integrità sia dal punto di vista logistico sia da quello didattico-educativo.

1.2 Il corso di studi

Il corso di studi in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha una durata quinquennale e prevede, dopo il biennio sostanzialmente comune a tutti gli indirizzi Tecnici, l'articolazione al Triennio della materie di indirizzo. Al termine del corso di studi il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie.

1.3 La professione

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", articolazione "**Design**" è in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, nel rilievo del territorio e dei manufatti e realizzazione di organismi complessi;
- Operare in autonomia nei casi di manufatti di modesta entità sia in ambito progettuale che di arredo;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi, e nell'organizzazione di cantieri temporanei e mobili, relativamente ai fabbricati e a modeste infrastrutture;
- Prevedere, soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

1.4 Profilo di Indirizzo

1.4.1 Conoscenze

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione "**Design**" basa la sua preparazione prevalentemente sul possesso di:

- **capacità grafico-progettuali** relative ai settori del rilievo e della progettazione;
- **concrete conoscenze** inerenti l'organizzazione, la gestione, la produzione edilizia, la gestione del cantiere, gli aspetti del terreno, gli aspetti economici, amministrativi, estimativi nonché il rilievo topografico.

In particolare, conosce:

- le norme tecniche del disegno e quelle della presentazione grafica degli elaborati nelle specifiche discipline;
- le fondamentali tipologie edilizie;
- i materiali ed i principali elementi costruttivi;
- i principi elementari della Scienza delle Costruzioni;
- il quadro normativo riguardante le costruzioni e il territorio;
- il quadro normativo e i principi fondamentali della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attenzione ai cantieri edili;
- modalità e procedimenti di stima di fabbricati e terreni;
- gli elementi fondamentali del catasto;
- i fondamentali principi, metodi e strumenti della topografia;
- i lineamenti fondamentali della storia dell'architettura;
- I lineamenti fondamentali del design.

1.4.2 Competenze

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio nell'articolazione "**Design**"

- ha competenze nel campo dei materiali, in particolare quelli utilizzati nelle costruzioni;
- ha competenze nell'impiego degli strumenti per il rilievo; nell'impiego dei principali software per la restituzione grafica e la progettazione esecutiva;
- ha competenze nella definizione dei dispositivi di sicurezza che i lavoratori devono utilizzare nelle varie lavorazioni edilizie;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali;

è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni e alle nuove costruzioni dei fabbricati, con l'attenzione agli spazi da arredare;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di contenimento dei consumi energetici;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura e del design;

1.5 PROFILO DELLA CLASSE

1.5.1 Situazione attuale

La classe 5^a sez. A indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Design" è composta da 12 alunni, 8 maschi e 4 femmine.

Di seguito si riporta la cronistoria del percorso degli alunni nel Triennio.

1.5.2 Candidati interni

	Alunno/a	Frequenza CAT "Brunelleschi"			
		Provenienza	TRIENNIO		
			21-22	22-23	23-24
1	Aterelli Ilaria	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
2	Diouf Cheikh Ibrahima	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
3	Gini Margherita	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
4	Lahbilat Marwa	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
5	Nieri Alice	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
6	Pannocchia Filippo	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
7	Soldivieri Leonardo	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
8	Sulaj Arglenio	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
9	Tani Jacopo	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
10	Toni Matheo	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
11	Villani Simone	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
12	Zagaria Gabriel	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A

1.5.3 Profilo della classe nel Triennio 2021-2024

	Alunni/e iscritti/e			Ammessi	Alunni con valutazione rinviata	Ritirati	Non ammessi
	TOTALE	Da classe precedente	da altra classe o Istituto				
TERZA 2021-2022	17	14	3	14	1		3
QUARTA 2022-2023	15	15	0 ripetenti	12	3	0	2
QUINTA 2023-2024	12	12	1	-	-	1	-

1.5.4 Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio 2018-2021

Disciplina	A.S. 2021-2022 Classe III	A.S. 2022-2023 Classe IV	A.S. 2023-2024 Classe V
Italiano	Irene Fabii	Irene Fabii	Irene Fabii
Storia	Irene Fabii	Irene Fabii	Irene Fabii
Topografia	Mauro Bellagamba	Mauro Bellagamba	Massimo Guerri
Topografia (Pratico)	Michele Cautillo	Michele Cautillo	Michele Cautillo
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Massimo Guerri	Massimo Guerri	Silvia Calugi
Prog.Costr.Imp. (Pratico)	Stefano Bellagamba	Stefano Bellagamba	Stefano Bellagamba
Gestione del Cantiere	Fulvio Viviani	Patrizia Corsinovi	Paola Cupolillo
Gest. Cantiere (Pratico)	Michele Cautillo	Stefano Bellagamba	Michele Cautillo
Geopedologia, Economia ed Estimo	Lorenzo Gavazzi	Sara Lupo	Giuseppe Novello
Geop.Econ.Est. (Pratico)	/	Michele Cautillo	Michele Cautillo
Design	Silvia Calugi	Silvia Calugi	Silvia Calugi
Design (Pratico)	Stefano Bellagamba	Stefano Bellagamba	Stefano Bellagamba
Matematica	Sandra Giovannetti	Sandra Giovannetti	Sandra Giovannetti
Complementi di Matematica	Sandra Giovannetti	Sandra Giovannetti	/
Inglese	Cristina Oberosler	Cristina Oberosler	Cristina Oberosler
Scienze Motorie	Alberto Zaccolo	Alberto Zaccolo	Alberto Zaccolo
Religione	Marco Cerruti	Vincenzo Brunone	Vincenzo Brunone

1.6 QUADRO ORARIO

Si riporta di seguito il quadro orario per l'indirizzo “ **Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione Design**”

Discipline	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	-	-	-
Geografia	1				
Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Chimica	3(1)	3(1)	-	-	-
Fisica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	5(3)	4(2)	5(4)
Geopedologia, Economia e Estimo	-	-	3	4(1)	4(1)
Topografia			3(2)	4(3)	4(2)
Design			3(2)	2(2)	2(2)
Ore di laboratorio triennio	-	-	8	9	10
Totale ore settimanali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

2 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti

La classe 5^A Des è composta attualmente da 12 alunni, 4 femmine e 8 maschi. E' uno dei due gruppi che compongono la classe articolata 5^A CAT. Nelle discipline comuni di lettere, storia, lingua inglese, scienze motorie, matematica e gestione cantieri, gli alunni dei due indirizzi si uniscono, mentre nelle materie di indirizzo rimangono disgiunti.

Nel corso del triennio la classe ha subito variazioni numeriche, perché la classe terza era costituita da 17 alunni. Nel corrente anno scolastico, la classe inizialmente composta da 13 alunni è rimasta in 12 per il passaggio di uno studente al corso serale.

In questo anno scolastico tutto il gruppo, anche quando si trova unito, ha dimostrato una maggiore maturità rispetto agli anni scorsi.

Sostanzialmente la classe ha mantenuto nel corso del triennio la continuità didattica dei docenti, fatta eccezione per i docenti di “geopedologia, economia ed estimo” e gli insegnanti di gestione cantieri.

Per quanto riguarda il profitto nella classe si evidenziano sostanzialmente tre gruppi di studenti:

un gruppo che per capacità ed impegno nel corso del triennio, ha sviluppato un metodo di studio efficace e personale, raggiungendo risultati buoni ed ottimi in quasi tutte le discipline;
un secondo gruppo che ha partecipato in modo costante, ha raggiunto risultati soddisfacenti e discreti;

un terzo gruppo che non partecipando in modo costante ed assiduo ha dimostrato qualche difficoltà a raggiungere risultati soddisfacenti, alcuni studenti hanno lavorato in modo discontinuo e superficiale e questo ha prodotto nel tempo la presenza di lacune in alcune discipline.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali fra studenti, la classe non sempre è riuscita a gestire serenamente in maniera coesa le decisioni.

In sintesi il percorso della classe può essere definito comunque soddisfacente.

In merito alla Programmazione definita dal Consiglio di Classe, gli obiettivi trasversali risultano sufficientemente raggiunti, pur con livelli differenziati, dalla maggior parte degli studenti.

2.2 Obiettivi culturali e comportamentali trasversali

Il Consiglio di Classe, ha scelto di attenersi, per quanto riguarda gli obiettivi culturali e comportamentali trasversali, a quanto deciso in sede di approvazione del PTOF.

In particolare gli obiettivi si possono riassumere, per ogni studente, come segue:

- acquisizione dei fondamentali nuclei concettuali che costituiscono l'aspetto cognitivo di ogni disciplina;
- formazione di capacità critiche, relazionali, sociali, espressive, comunicative, estetiche;
- acquisizione di atteggiamenti che corrispondano a interessi, motivazioni, propensioni, disponibilità individuali.

2.3 Strategie metodologiche comuni

Per la realizzazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali enunciati ciascun docente del Consiglio di Classe ha messo in atto, nel corso dell'anno scolastico e in continuità con il Triennio, le seguenti strategie:

- Utilizzare il più possibile metodologie didattiche e tecnologie innovative che favoriscano la crescita formativa degli alunni (sviluppo della correttezza, della proprietà di linguaggio) e ne riconoscano la diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno;
- Svolgere l'attività didattica cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, il loro spirito di iniziativa, la loro autonomia nel rispetto e nella collaborazione con gli altri, potenziare le capacità critiche ed analitiche attraverso esercizi appropriati;
- Svolgere l'attività didattica cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, il loro spirito di iniziativa, la loro autonomia nel rispetto e nella collaborazione con gli altri, potenziare le capacità critiche ed analitiche attraverso esercizi appropriati;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- Integrare la lezione frontale in classe con tipologie di intervento didattico aperte al dialogo e al confronto (lavori di gruppo, lavoro di approfondimento personale);
- Concordare con gli studenti le regole essenziali per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e controllarne il rispetto;
- Favorire discussioni in presenza di problemi;

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione attraverso la partecipazione dell'alunno al processo didattico della valutazione;
- Rendere trasparenti le valutazioni assegnate;
- Caratterizzare l'attività didattica ed educativa mediante la ricerca di possibili relazioni interdisciplinari;
- Utilizzare l'attività di laboratorio come fondamentale strumento per il raggiungimento di un' adeguata professionalità;
- Favorire negli alunni l'acquisizione e lo sviluppo di capacità autonome di studio e di lavoro in vista di un aggiornamento continuo;
- Favorire l'autovalutazione.

2.4 *Strumenti didattici funzionali*

Il Consiglio di Classe ha usato in maniera integrata, per la realizzazione dei diversi obiettivi sopra ricordati, i seguenti strumenti:

- Libri di testo.
- Altri libri.
- Repertori in rete.
- Dispense fornite dai docenti.
- Audiovisivi.
- Materiale multimediale e software specifici.
- Laboratori dell'Istituto.
- Attività culturali e formative in genere.

2.5 *Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati*

Il Consiglio di Classe ha recepito gli indicatori del PTOF, così come di seguito riportato. Nella valutazione complessiva, inoltre, oltre a quanto recepito dal PTOF, attraverso le varie forme e tipologia di verifica si è posta particolare attenzione all'accertamento:

- dello scarto significativo rispetto alle condizioni di partenza (per evitare, ove possibile, che le lacune pregresse invalidino il risultato);
- del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle singole programmazioni dei docenti;
- della partecipazione ed interesse dimostrati in classe;
- della regolarità nello svolgimento dei compiti a casa e impegno nello studio.

Durante il periodo della didattica a distanza il Consiglio di Classe, ha posto la sua attenzione sui criteri di valutazione da adottare in questo periodo e ha proposto di tenere in maggior considerazione, ai fini della valutazione, la partecipazione e l'impegno dei ragazzi. Il Consiglio, durante la riunione, ha proposto i seguenti criteri di valutazione:

- padronanza dei linguaggi specifici;
rielaborazione e metodo;
- completezza e correttezza dei procedimenti;
- competenze disciplinari;
- assiduità (l'alunno prende parte alle attività);
- partecipazione (l'alunno partecipa alle attività);

- interesse, cura e approfondimento (l'alunno rispetta tempi, consegne, modi e approfondisce);
- capacità di relazione a distanza (l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).

2.6 Valutazione disciplinare

Parametri di valutazione: indicatori e descrittori per le conoscenze e competenze raggiunte

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Insufficiente <i>Voti 1-4</i>	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Mediocre <i>Voto 5</i>	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone e applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.
Discreto <i>Voto 7</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma orale e scritta in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
Buono <i>Voto 8</i>	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
Ottimo <i>Voti 9-10</i>	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto, sia all'orale sia allo scritto.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.

2.7 Valutazione comportamentale

Indicatori per la valutazione della condotta

DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI
a) ruolo propositivo all'interno della classe in merito all'osservanza del regolamento scolastico; b) comportamento collaborativo nei confronti dei compagni e del personale; c) frequenza assidua alle lezioni; d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alla vita scolastica;	9-10
a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza buona alle lezioni; d) buona ed interessata partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica; e) ruolo attivo all'interno della classe;	8
a) osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico; b) frequenza nel complesso regolare alle lezioni; c) presenza di un rapporto disciplinare; d) sufficiente livello di interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; e) svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche con particolare riferimento alle procedure delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi;	7
a) osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico; b) frequenza nel complesso regolare alle lezioni; c) presenza di più note e/o rapporti disciplinari; d) sufficiente livello di interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; e) svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche con particolare riferimento alle procedure delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; a) frequente e reiterata inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare numerosi rapporti disciplinari e sanzioni disciplinari gravi; b) danni arrecati in modo volontario alle strutture e alla strumentazione della scuola, c) irregolare frequenza alle lezioni senza un giustificato e documentato motivo; d) comportamento scorretto nei confronti del personale docente, del personale ATA e degli altri studenti; e) comportamento irresponsabile durante scambi culturali, stage, viaggi d'istruzione, visite guidate; (*) Si ricorda che, in sede di scrutinio finale, perché sia attribuito il 5 in condotta è necessario che lo studente abbia avuto una sospensione di almeno 15 giorni (D.M. 16/01/09)	6 5(*) Lo studente che, al termine dell'A.S., denoterà un così grave profilo sul piano della condotta nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva o non ammesso all'esame finale

N.B. = Il consiglio di classe in base ai descrittori ha potere discrezionale nella scelta di attribuzione del 9 o del 10 in condotta.

(*) = Lo studente che, al termine dell'anno scolastico denoterà un così grave profilo sul piano della condotta nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato **non ammesso alla classe successiva o non ammesso all'esame finale**

2.8 Strumenti di verifica e valutazione

A scelta dei singoli docenti sono stati usate nel corso dell'anno, e in continuità nel Triennio, le seguenti tipologie di prova sia formative che sommative:

- Prove scritto-grafiche di conoscenza, comprensione e applicazione dei concetti trattati (strutturate e non);
- Interrogazioni e colloqui orali (anche nella forma dell'esposizione della ricerca su un argomento assegnato);
- Attività di laboratorio, progettazione e consegna di elaborati complessi (anche nell'arco di diverse settimane).

La possibilità di ripetizione delle verifiche sommative è stata lasciata a discrezione del singolo caso e docente, in linea con i principi di individualizzazione dei bisogni specifici del singolo alunno. Inoltre, in alcuni casi, gli insegnanti hanno assegnato una valutazione risultante dalla media di voti raccolti a seguito di varie consegne di esercizi.

2.9 Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra

Allegato A (art. 15 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA
Attribuzione del credito scolastico

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si attribuisce un valore di 0,40 punti alla media M dei voti se superiore o uguale al valore intermedio della fascia ($M \geq 6,5$; $M \geq 7,5$; $M \geq 8,5$; $M > 9,5$).

- Si attribuisce un valore di 0,20 punti alla frequenza, impegno e partecipazione.
- Si attribuisce un valore di 0,20 punti al credito scolastico (derivante dalla partecipazione per esempio a progetti interni ed dalla frequenza con profitto dell'insegnamento della religione/della materia alternativa).

- Si attribuisce un valore di 0,20 punti al credito formativo (partecipazione a progetti esterni, a volontariato, pratica di sport agonistico a livello provinciale o superiore)
- Si ha diritto al punto di oscillazione solo se la promozione alla classe successiva avviene durante lo scrutinio di giugno.

Per ottenere il punto di oscillazione occorre totalizzare un minimo di 0,6 punti. Resta comunque fermo il diritto del Consiglio di Classe a derogare motivatamente dai criteri consigliati, nell'esercizio della sua piena sovranità. Inoltre (O.M. 37, 19/05/2014) il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 40 punti attribuibili, a norma del comma 4, dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti.

2.10 Modalità di recupero e potenziamento

L'attività di recupero durante l'intero A.S. è stata effettuata principalmente nella forma **in itinere**, che si è strutturata, nei tre anni, con diverse modalità:

- interruzione dello svolgimento del programma per ripetizione a classe intera;
- recupero nel corso dello svolgimento del programma;

2.11 Area di progetto

2.11.1 Obiettivi

- sollecitare e rinforzare la motivazione e le competenze nelle applicazioni progettuali nell'ambito delle materie professionalizzanti;
- coltivare la capacità di relazionarsi con le realtà esterne al mondo scolastico;
- accrescere la consapevolezza dei ruoli professionali esterni (sia istituzionali, sia tecnici);
- acquisire maggiori capacità tecnico-professionali, con la finalità ultima sia di un migliore inserimento nel mondo del lavoro e della professione, sia di costruire la capacità di affrontare al meglio il proseguimento degli studi universitari.

2.11.2 Contenuti:

La classe è stata impegnata nell'area di progettazione con esecuzione di prove grafiche e progettuali nell'Area Tecnico-scientifica, e in particolare nelle seguenti materie:

Topografia: Progetto Stradale;

Progettazione, Costruzioni e Impianti: Progettazione di varie tipologie di edifici.

Design: Particolare esecutivo di una tipologia edilizia arredata.

2.11.3 Percorsi interdisciplinari

- Volumi di solidi quali prismoide e prisma generico (Topografia, Matematica);
- Ristrutturazione di un locale igienico (P.C.I., GE.CA);
- Il romanzo europeo del primo Novecento (Italiano "Svevo e Pirandello", Inglese "Joyce");
- Totalitarismo, oppressione, pena di morte (Storia "I totalitarismi del Novecento: stalinismo, fascismo, nazismo"; Inglese "G. Orwell 1984").
- Infrastrutture e Costruzioni (P.C.I. "Muri di sostegno"; Topografia "il progetto stradale");

Inglese "Walls, Bridges, Roads")

- Storia dell'architettura (Design "Frank Lloyd Wright, Bauhaus, l'architettura dell'Ottocento"; Inglese "Frank Lloyd Wright, Bauhaus, Victorian London, Gothic revival and Neoclassicism")
- Gli strumenti di sicurezza D.P.I. (GE.CA "I D.P.I.", Inglese "PPE (*Personal protective equipment*)")

2.12 Attività integrative ed extracurricolari

2.12.1 DNL con metodologia CLIL

Non è stato attivato in nessuno degli anni del triennio l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL.

2.12.2 Altre attività

Nel corso del triennio la classe ha partecipato, collegialmente o per gruppi scelti, alle seguenti attività extra-curricolari e di alternanza scuola-lavoro.

Classe 3[^]

- Mostra su Koons;
- Progetto Prize;
- Corso sulla sicurezza;
- Incontro con gli autori;
- Uscita didattica alla mostra su Donatello;
- PCTO;

Classe 4[^]

- Uscita SAIE;
- XXVI meeting dei diritti umani;
- Uscita didattica IGM;
- corso online PerCorsi Young;
- Viaggio d'istruzione a Napoli;
- Uscita didattica alla cantina Petra a Suvereto;
- PCTO;
- Progetto Sportivo di Istituto;

Classe 5[^]

- Uscita didattica al MADE expo;
- Uscita didattica a Pisa mostra sulle Avanguardie;
- Corso sul drone presso Università di Firenze;
- Uscita didattica presso Ag. Immobiliare Serena di Empoli;
- Viaggio d'istruzione a Praga;
- Corso di primo soccorso presso BLSA la Misericordia di Empoli
- Incontri di orientamento in uscita;
- Progetto Sportivo di Istituto;

2.13 PCTO

Classe 3^A

- N. 4 ore Corso base sulla sicurezza;
- N. 12 ore Corso specifico sulla sicurezza;
- Stage presso studi ed aziende;

Classe 4^A

- N. 4 ore visita alla cantina Petra;
- Stage presso studi ed aziende;

Classe 5^A

- N. 6 visita MADE Expo
- N. 18 corso sul drone
- N. 3 mostra sull'Avanguardie
- N. 4 ore Progetto ASSO

2.14 EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'attività, sono state svolte nel corso dell'anno 33 ore, nell'ambito dell'orario obbligatorio e nel rispetto della seguente scheda di progettazione

Allegato A

Scheda progettazione del Consiglio di Classe		
Educazione civica		
a.s. 2023 -2024		
Classe:5A Des	Docente coordinatore: SILVIA CALUGI	
Percorso 1		
Titolo	LA COSTITUZIONE ITALIANA – EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	
Periodo	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE	
Obiettivi del percorso	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo Approfondire la conoscenza degli organismi e delle istituzioni internazionali	
Organizzazione del percorso		
Discipline/eventuali interventi esperti esterni	Contenuti (Indicare per ogni disciplina l'argomento)	Ore

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni Sovranazionali 	2 ore – II periodo
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Costituzione • Democrazia e sovranità popolare • L'ordinamento dello stato 	2 ore - II periodo 4 ore - I periodo
S. MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole • CONI e CIO 	2 ore – II periodo
RELIGIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Legalità e contrasto alle mafie 	2 ore – II periodo
Totale ore percorso		12 ore
Percorso 2		
Titolo	CITTADINANZA DIGITALE – EDUCAZIONE DIGITALE	
Obiettivi del percorso	<p>Comprendere la complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato</p> <p>Rendere consapevoli gli studenti della complessità delle problematiche connesse all'identità digitale, alla normativa sulla <i>privacy</i> e alla sicurezza informatica</p>	
Organizzazione del percorso		
Discipline/eventuali interventi esperti esterni	Contenuti (Indicare per ogni disciplina l'argomento)	Ore
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela della <i>privacy</i> 	2 ore - I periodo
DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> • Digital divide e accesso ai mezzi digitali. 	4 ore – II periodo
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi statistica della popolazione 	3 ore – II periodo
Totale ore percorso		9 ore
Percorso 3		
Titolo	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territori	
Periodo	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE	
Obiettivi del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche dei Paesi del Sud e delle relazioni Nord-Sud • Conoscere i principali andamenti epidemiologici per assumere atteggiamenti consapevoli e responsabili che tengano conto delle scelte individuali e degli interessi collettivi 	
Organizzazione del percorso		
Discipline/eventuali interventi esperti esterni	Contenuti (Indicare per ogni disciplina l'argomento)	Ore
TOPOGRAFIA	Scienza e Tecnica al servizio della Natura La sostenibilità ambientale: progettazione sostenibile, gestione dei rifiuti	2 ore – II periodo
ESTIMO	La sostenibilità ambientale: progettazione sostenibile, gestione dei rifiuti	4 ore – I periodo 2 ore – II periodo

PCI	La sostenibilità ambientale: progettazione sostenibile, gestione dei rifiuti	4 ore – II periodo
Gestione del cantiere	CAM criteri ambientali minimi nei cantieri Ecomafie	3 ore – I periodo
Totale ore percorso		15 ore

2.15 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della prova d'Esame di Stato, ogni docente ha impostato, a partire dal mese di aprile, le prove orali secondo le modalità previste dall'O. M, con un'attenzione particolare ai collegamenti interdisciplinari. Inoltre sono state programmate ed in parte svolte alla data odierna alcune simulazioni della prima e seconda prova.

Prima prova:

8/03/2024

22/04/2024

Seconda prova:

10/04/2024

17/05/2024 (in programmazione)

2.16 RIFERIMENTI NORMATIVI

L' OM di riferimento per lo svolgimento dell'esame di stato è la N. 55 del 22.03.2024

2.17 ALLEGATI

Al presente Documento vengono allegati:

- la griglia di valutazione della prima e seconda prova deliberata in sede di collegio docenti.
- Le simulazione delle prove svolte alla data odierna
- i programmi delle singole discipline effettivamente svolti fino alla data odierna;

Docenti del Consiglio di classe

Bellagamba Stefano	
Brunone Vincenzo	
Calugi Silvia	
Cautillo Michele	
Cupollilo Paola	
Fabii Irene	
Giovannetti Sandra	
Guerri Massimo sostituito da Jessica Caruso	
Novello Giuseppe	
Oberosler Cristina	
Zaccolo Alberto	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Grazia Mazzoni